

cada e Mendoza unite pel tuo matrimonio con Don Carlo di un nodo indissolubile e fissamente amico. Tuo padre Don Pedro, per por termine a quelle antiche inimicizie che recarono fra queste due possenti e ricche famiglie tante discordie e gravissime disgrazie, avea già stabiliti questi sponsali. Essi furono sospesi, in parte da quel fine a cui il mio amatissimo consorte soggiacque, fine al quale ogni uomo è per assoluto destino condotto; ed in parte lo furono dal desio, però stimabilissimo, di Don Carlo. Egli volle, prima di annodarsi con te, ire unito a non pochi altri nobili giovani e fervidi spagnuoli, a guerreggiar in Candia a vantaggio dei Veneti, contro la ognor crescente musulmana potenza.

— Ah! ti ricordi ancora, e saranno circa due anni, o cara madre, quanto costò al povero mio cuore il vederlo partire, sulla tema ch'egli non ritornasse mai più? Don Carlo era altresì moltissimo commosso, ma ... a dire il vero ... te ne ricordi, o madre?

— Certamente che Don Carlo non era tanto afflitto quanto lo eri tu. Cara figlia! L'animo dell'uomo è assai più forte del nostro. Don Carlo avea con fermezza progettato di gire alla guerra di sua precisa volontà, e spinto dall'ambizione di farsi un nome onorato e distinto in mezzo ai bellici perigli. L'amor della gloria dominava con tutta probabilità in quel punto l'affetto amoroso ch'egli già mostrò sempre nutrire per te, e di cui ti diede prove non dubbie.

— Ed io non ho sempre pensato a lui? Non fu e non è Carlo ognora la meta di ogni mio pensiero?.. Ah! tu sola, o genitrice diletta, dopo il mio cuore, puoi saperlo e conoscerlo. Non sono stata io quella, che, dietro a quanto mi avea detto nel suo partire Don Carlo, cioè, ch'egli nel ritirarsi dalla guerra si sarebbe, prima di riedere in Barcellona, recato a visitare quest'ammirabile città, che ho vo-